



COMUNE DI POSTIGLIONE

(Provincia di Salerno)

C.so Vittorio Emanuele, 183 – 84026 Postiglione (SA)

mail protocollo@comunepostiglione.sa.it pec protocollo@pec.comunepostiglione.sa.it

Prot. 0001921 del 19.04.2022

ORDINANZA SINDACALE N° 12 DEL 19 APRILE 2022

Oggetto: ELIMINAZIONE EVENTUALI CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA E/O ELIMINAZIONE DI TUTTE LE CONDIZIONI ANTIGIENICHE E/O A PROVVEDERE A RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI DECORO DEGLI IMMOBILI FATISCENTI ED IN STATO DI ABBANDONO

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove, del mese di aprile, nel proprio Ufficio nella sede comunale

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione p.t. del Comune di Postiglione si pone l'obiettivo di fronteggiare il preoccupante fenomeno degli immobili abbandonati nel centro urbano che versano in condizioni di precaria stabilità, privi di infissi e/o di grondaie con dubbi in ordine alla stabilità dei corpi esterni del tetto e, pertanto, ricettacolo di rifiuti di ogni genere, erbe infestanti favorenti la diffusione di ratti e parassiti vari. Evidenti sono altresì i segni di intonaci deteriorati, con calcinacci depositati lungo le aree adiacenti le abitazioni, causa di imbrattamento del suolo cittadino;
- Nell'attuazione del programma di riqualificazione del centro urbano e di conservazione del decoro cittadino l'Ente intende precipuamente salvaguardare la decenza urbana, al fine, altresì, di rilanciare l'economia locale anche con l'obiettivo di implementare le attività turistiche;
- Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Amministrazione Comunale, pertanto, dispone il recupero ed il restauro delle menzionate unità immobiliari, invitando i proprietari, entro sei mesi dalla pubblicazione della presente ordinanza, a restituire le condizioni iniziali degli stessi attraverso l'adozione delle necessarie misure previste dall'edilizia privata in ordine ai lavori di ristrutturazione degli edifici;
- Per l'esecuzione degli interventi da compiere è obbligatorio il rispetto di tutte le norme previste dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale, con particolare riferimento a quelle relative al rispetto e mantenimento dei caratteri tipologici e dell'autenticità del contesto urbano tradizionale locale;
- Si potrà procedere, inoltre e compatibilmente con le previsioni contenute nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale, alla demolizione in caso di grave precarietà strutturale;
- Attraverso l'istituto dell'ordinanza sindacale finalizzata a garantire la pubblica incolumità l'Ente invita i privati proprietari degli immobili pericolosi, assegnando il termine di n.6 (sei) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, a provvedere ad eliminare eventuali condizioni di pericolo ed alla messa in sicurezza e/o eliminazione di tutte le condizioni antigiene e/o a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro degli immobili fatiscanti ed in stato di abbandono;
- Trascorso il termine assegnato senza che i proprietari provvedano, l'Ente, previa comunicazione da notificare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge anche eventualmente con le modalità previste per i casi di rifiuto della notifica e/o di irreperibilità, potrà in caso di irreperibilità dei proprietari e/o di un gran numero di essi acquisire gratuitamente al patrimonio comunale gli immobili interessati, previa deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale sarà verificata la presenza dei necessari presupposti tecnici ed economico-finanziari, e sostenendo tutti i costi necessari per il perfezionamento della procedura;
- Il Comune perseguirà, altresì, l'attuazione di programmi finalizzati al recupero ed alla riqualificazione urbana sulla base delle legislazioni nazionale e regionale in vigore;
- Infine, relativamente a interventi di messa in sicurezza di edifici in condizioni di abbandono in cui l'intestatario/intestatari dell'unità immobiliare ovvero della maggior parte delle unità immobiliari interessate, non sono identificabili o laddove mancano titoli legittimanti la proprietà, l'Ente provvederà alla messa in sicurezza, sussistendone i presupposti, successivamente al perfezionamento dell'*acquisizione diretta*, previa

esecuzione della corrispondente progettazione tecnica, ove la stessa non risulti disponibile, compatibilmente con il reperimento e appostamento in bilancio delle necessarie risorse finanziarie.

CONSIDERATO che l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di apposita ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla pubblica incolumità;

VISTO il T.U. delle leggi dell'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ORDINA

- **Ai privati proprietari degli immobili pericolosi, assegnando il termine di n.6 (sei) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, a provvedere ad eliminare eventuali condizioni di pericolo ed alla messa in sicurezza e/o eliminazione di tutte le condizioni antigiene e/o a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro degli immobili fatiscenti ed in stato di abbandono.**

DISPONE

- Che qualora i summenzionati proprietari, non diano attuazione all'ordinanza, le opere necessarie di messa in sicurezza dell'immobile, verranno effettuate dal Comune, senza ulteriore comunicazione ai proprietari, ponendo a carico dei legittimi detentori ogni spesa inerente e susseguente all'intervento.
- Che trascorso il termine assegnato senza che i proprietari provvedano, l'Ente, previa comunicazione da notificare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge anche eventualmente con le modalità previste per i casi di rifiuto della notifica e/o di irreperibilità, potrà in caso di irreperibilità dei proprietari e/o di un gran numero di essi acquisire gratuitamente al patrimonio comunale gli immobili interessati, previa deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale sarà verificata la presenza dei necessari presupposti tecnici ed economico-finanziari, e sostenendo tutti i costi necessari per il perfezionamento della procedura;
- Che il Comune perseguirà, altresì, l'attuazione di programmi finalizzati al recupero ed alla riqualificazione urbana sulla base delle legislazioni nazionale e regionale in vigore;
- Che relativamente a interventi di messa in sicurezza di edifici in condizioni di abbandono in cui l'intestatario/intestatari dell'unità immobiliare ovvero della maggior parte delle unità immobiliari interessate, non sono identificabili o laddove mancano titoli legittimanti la proprietà, l'Ente provvederà alla messa in sicurezza, sussistendone i presupposti, successivamente al perfezionamento dell'*acquisizione diretta*, previa esecuzione della corrispondente progettazione tecnica, ove la stessa non risulti disponibile, compatibilmente con il reperimento e appostamento in bilancio delle necessarie risorse finanziarie;
- Che il personale dell'Ufficio Tecnico e di Vigilanza dell'Ente vigileranno sull'esecuzione della presente Ordinanza;
- Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Postiglione;
- Che la presente ordinanza sia resa immediatamente esecutiva a partire dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Postiglione all'indirizzo www.comunepostiglionesa.it;
- Che avverso la stessa può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore.

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno;

o in alternativa entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Il Sindaco

Carmine CENNAMO



[Handwritten signature of Carmine Cennamo]